

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 12 DICEMBRE 2012

(proposta dalla G.C. 13 novembre 2012)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	GENISIO Domenica	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GRECO LUCCHINA Paolo	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	GRIMALDI Marco	PORCINO Giovanni
BERTOLA Vittorio	LEVI Marta	RICCA Fabrizio
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	SBRIGLIO Giuseppe
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	SCANDEREBECH Federica
CASSIANI Luca	LO RUSSO Stefano	TRICARICO Roberto
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	TRONZANO Andrea
CERVETTI Barbara Ingrid	MANGONE Domenico	VENTURA Giovanni
CURTO Michele	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 38 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - DEALESSANDRI Tommaso - GALLO Stefano - PASSONI Gianguido - TISI Elide.

Risultano assenti i Consiglieri: COPPOLA Michele - MORETTI Gabriele - MUSY Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO Dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI-PIEMONTE).
MODIFICA STATUTARIA. APPROVAZIONE.

Proposta del Vicesindaco Dealessandri.

Con deliberazione del Consiglio Comunale approvata il 31 gennaio 2011 (mecc. 2010 08823/064), esecutiva dal 14 febbraio 2011, sono state adottate le linee di indirizzo per l'adeguamento alle nuove norme introdotte dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122 in materia di partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni e di altri organismi pubblici al fine di ridurre i costi degli apparati politici ed amministrativi.

In particolare, con riguardo agli enti no profit, vengono in considerazione le disposizioni di cui all'articolo 6 commi 2 e 5, relative l'una al carattere onorifico della partecipazione agli organi di amministrazione degli enti che comunque ricevono contributi, non una tantum, a carico delle finanze pubbliche, con esclusione del rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; e dei gettoni di presenza, qualora già previsti, per importo non superiore a 30 Euro a seduta giornaliera. Il comma 5 fa riferimento invece alla riduzione del numero dei componenti degli organi collegiali, in misura di 5 per i componenti gli organi amministrativi e di 3 per il collegio dei revisori.

Il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) è stato costituito con la Convenzione 1 marzo 1977, n. 22993 tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino.

La Città di Torino, con deliberazione della Giunta Municipale in data 8 ottobre 1979 (mecc. 7904394/11), si è consorziata con la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino nel CSI-Piemonte, sulla base di un progetto comune mirante alla progressiva integrazione di collaborazioni esterne nell'ambito dei servizi comunali.

Detto Consorzio, costituito senza scopo di lucro, ha la finalità, tra le altre, di progettare, sviluppare e gestire il sistema informativo regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziati, ed è a tal fine destinatario dei poteri di indirizzo dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 14 giugno 2011 (mecc. 2011 03442/064) in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 31 gennaio 2011 (mecc. 2010 08823/064), è stata approvata la modifica statutaria di adeguamento alla Legge 122/2010.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione ha presentato all'Assemblea dei consorziati in data 3 maggio 2012, e discussa altresì da ultimo in data 7 novembre u.s., una proposta di modifica dello Statuto diretta a semplificare ed a rendere più chiaro il funzionamento del Consorzio, rafforzando il controllo analogo degli enti partecipanti ed ampliandone per quanto possibile il perimetro operativo.

In particolare, all'articolo 2 si prevede che possono aderire al CSI anche gli enti pubblici e strumentali interamente pubblici, anche in forma associata, oltre le società a totale partecipazione pubblica. Si è per conseguenza variata anche la rappresentatività dei consiglieri di amministrazione rispetto alla totalità degli enti consorziati (articolo 13, comma 1).

Il rafforzamento del controllo analogo da parte degli Enti consorziati è stato perseguito attraverso diversi interventi, in particolare:

- a. è stato ampliato il potere di controllo e di indirizzo strategico da parte dei Consorziati inserendo, tra le competenze dell'Assemblea, l'approvazione di un ulteriore documento di natura economico-finanziaria, ovvero una proiezione, su base pluriennale, della quantificazione economica allegata al Piano annuale di Attività (articolo 11, comma 1, lettera f);
- b. l'approvazione del Piano annuale di Attività e della relativa quantificazione economica è stata espressamente attribuita all'Assemblea, che nella vigente versione dello Statuto è chiamata esclusivamente ad esaminare tali documenti (articoli 11, comma 1, lettera f, e 12, comma 1);
- c. è stato previsto che il Consiglio di Amministrazione sia tenuto a riferire periodicamente all'Assemblea sullo stato di attuazione del Piano annuale di Attività e sull'andamento economico-gestionale del Consorzio (articolo 15, comma 1, lettera o);
- d. è stato introdotto l'esplicito riferimento al rispetto, da parte del Consorzio, delle norme statali e regionali in materia di diritto d'accesso (articolo 7, comma 5);
- e. la rappresentatività del Consiglio di Amministrazione è stata nuovamente ampliata alla totalità degli Enti consorziati, attribuendo all'Università degli Studi ed al Politecnico di Torino la facoltà di concorrere all'elezione di un Consigliere (articolo 13, comma 1);
- f. le disposizioni che disciplinano i rapporti tra CSI ed Enti consorziati sono state trasferite dal Regolamento Generale - la cui approvazione e modifica competono al Consiglio di Amministrazione - allo Statuto, le cui modifiche spettano all'Assemblea (articolo 7).

Con riguardo alle finalità del Consorzio, è stata aggiornata la terminologia utilizzata ed è stato inserito un riferimento a cittadini ed imprese, che non figurano quali destinatari diretti dell'azione del CSI, ma quali utenti che ne beneficiano in via indiretta, attraverso il supporto che il Consorzio fornisce agli Enti della Pubblica Amministrazione nell'erogazione e diffusione dei servizi pubblici (articolo 4, comma 1). E' stata inoltre inserita nel testo la specificazione che "il Consorzio promuove, realizza e valorizza, anche all'estero, i prodotti, le soluzioni, i servizi, le esperienze e le competenze sviluppate su incarico degli Enti consorziati" (articolo 4, comma 2, lettera d).

In ordine all'assetto della Governance del Consorzio, l'articolo 15, in combinato disposto con quanto previsto sub lettera n) dal medesimo articolo 15, nonché dai successivi articoli 17, comma 3, e 20, comma 4, disciplina, rispettivamente, la delega dei poteri di ordinaria amministrazione a Presidente e Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione.

E' stata adottata la locuzione "contributi annuali di consorzio" in sostituzione di espressioni che, seppur diverse, vengono impiegate ad oggi per indicare il medesimo concetto (esempio: "contributi annuali di consorzio" e "quote consortili"), ed è stata introdotta la locuzione "percentuale di voti" per indicare il peso degli Enti all'interno dell'Assemblea.

Si evidenziano nel seguito ulteriori significative modifiche.

E' stato variato l'iter di modifica statutaria: il preliminare passaggio in Consiglio di Amministrazione non è più necessario, bensì facoltativo (articolo 15, comma 3).

E' stata esclusa la sussistenza di incompatibilità rispetto alla carica di Consigliere per i soci e gli amministratori di società o enti senza scopo di lucro, a prevalente partecipazione pubblica, nei quali partecipi anche il Consorzio (articolo 14, comma 1, lettera b e c) ed è stato inoltre espressamente disciplinato il conflitto di interessi, prescrivendo l'astensione del Consigliere che versi in tale situazione (articolo 16, comma 5).

E' stato posto in capo al Direttore Generale l'onere di riferire periodicamente al Consiglio di Amministrazione sull'attuazione e sul rispetto delle linee strategiche da quest'ultimo eventualmente indicate (articolo 20, comma 3, lettera a).

In generale, si è intervenuti con l'obiettivo di semplificare e chiarire alcune disposizioni riguardanti il funzionamento degli organi istituzionali, muovendo dall'esperienza maturata negli anni (in particolare articoli 12 e 16 sulle modalità di convocazione di Assemblea e Consiglio di Amministrazione; articolo 13, comma 1, relativo al quorum deliberativo necessario ad eleggere il quinto Consigliere).

La nuova formulazione dello Statuto proposta assorbe ed integra le disposizioni del Regolamento generale, che potrà pertanto essere abrogato.

Alla luce delle considerazioni che precedono, considerato che la modifica statutaria proposta si appalesa opportuna per il rilancio del CSI nonché per una sua valorizzazione come strumento di innovazione della Pubblica Amministrazione piemontese e che persegue il rafforzamento delle funzioni svolte a favore degli Enti consorziati, favorendo le condizioni per poter offrire i servizi ad un ambito di clienti più ampio, occorre procedere all'approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale ed autorizzare la Città di Torino, e per essa il Sindaco, o un suo delegato, a partecipare alla convocanda Assemblea dei consorziati per l'approvazione delle modifiche statutarie, come sopra descritte e meglio evidenziate nell'allegato 1 al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui integralmente si richiamano, il nuovo testo dello statuto sociale del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) con sede in Torino, corso Unione Sovietica 216, nel tenore risultante dal testo

allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1 - n.);

- 2) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare alla convocanda Assemblea dei consorziati, ed a sottoscrivere l'atto pubblico di modifica statutaria, con facoltà di apportare eventuali modificazioni non sostanziali.

Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL VICESINDACO

F.to Dealessandri

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE SERVIZIO NO PROFIT

E VIGILANZA CIMITERI

F.to Bove

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

PRESENTI 38

VOTANTI 34

ASTENUTI 4:

Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 27:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carbonero Roberto, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco

Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lo Russo Stefano, Mangone Domenico, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Ricca Fabrizio, Sbriglio Giuseppe, Tricarico Roberto, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 7:

Ambrogio Paola, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Tronzano Andrea

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

PRESENTI 38

VOTANTI 34

ASTENUTI 4:

Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 27:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carbonero Roberto, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lo Russo Stefano, Mangone Domenico, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Ricca Fabrizio, Sbriglio Giuseppe, Tricarico Roberto, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 7:

Ambrogio Paola, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Tronzano Andrea

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

E' allegato al presente provvedimento il seguente:
allegato 1.

IL SEGRETARIO
Penasso

In originale firmato:

IL PRESIDENTE
Ferraris
